

OGGETTO:

Dichiarazione possesso dei requisiti per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso società, fondazioni, enti, aziende ed istituzioni.

(Art. 25 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213)

La sottoscritta Santini Annalisa nata a Milano (MI) il 06/05/1955 residente a [REDACTED] in [REDACTED]

Consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dall'art. 495 del Codice penale in caso di dichiarazioni mendaci e di falsa attestazione

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

Visto il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;

Visto l'art. 316 ter c.p.

Consapevole delle responsabilità penali riguardanti le autocertificazioni

DICHIARO

A) Che nei miei confronti non sussistono motivi di ineleggibilità o di incompatibilità, di cui al Capo II del Titolo III della parte I del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come previsto per la elezione a consigliere comunale e di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo Statuto dell'ente interessato dalla nomina/designazione o dalle norme di legge vigenti;

B) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, c. 2, del D.Lgs. n 39/13, di non avere fatto parte nei due anni precedenti la data odierna, della Giunta o del Consiglio dell'Ente di appartenenza;

C) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. n 39/13, di non avere alla data odierna subito condanna, anche non definitiva, per uno dei delitti previsti dal codice penale al capo I del Titolo II del Libro II del c.p. (delitti previsti dall'art. 314 all'art. 360 compresi del c.p.);

D) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n 39/13, di non avere svolto, nei due anni precedenti la data odierna, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza;

E) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n 39/13, di non avere svolto in proprio nei due anni precedenti la data odierna, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione di appartenenza e di non trovarmi, per le attività personali svolte, in conflitto d'interessi anche potenziale con l'ente interessato dalla nomina/designazione;

F) di non trovarmi nella preclusione prevista dall'art. 1, comma 734 della L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007), così come modificato dalla L. 08.06.2009, n. 69 all'art. 71, che dispone:

“Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali”;

G) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. n 39/13, di non essere incaricato o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza, per conto della quale si debba svolgere attività di vigilanza e controllo sui predetti enti di diritto privato;

H) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, c. 2, del D.Lgs. n 39/13, di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione di appartenenza;

I) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e 12, c. 4, del D.Lgs. n 39/13, di non essere Amministratore in enti di diritto privato controllati dall'Amministrazione di appartenenza;

J) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 1, del D.Lgs. n 39/13, di non essere Presidente o Amministratore delegato in enti di diritto privato controllati dall'Amministrazione di appartenenza;

K) di non essere il coniuge, un ascendente, un discendente, un parente o affine entro il terzo grado del Sindaco, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come riformulato dalla L. 140/2004;

L) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 e successivamente dall'art. 17 co. 3, L. 124/2015,

- di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- di essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza ed in tal caso di svolgere la propria carica a titolo gratuito.

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'Amministrazione di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione rendendola, in tutto o in parte, non più vera.

Allego alla presente dichiarazione il mio curriculum vitae.

Cervia, 06.05.2022

In fede